



COMUNE DI LEMIE

PROVINCIA DI TORINO

.....

COPIA

DELIBERAZIONE

N° 15

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI) ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapiti a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale di **Prima** convocazione **sessione Ordinaria** nelle persone dei Sigg.

	Presenti/Assenti
LISA GIACOMO	P
BAIETTO UMBERTO	P
SAPETTI CRISTINA	A
GIACOLETTO GUIDO	P
BAIETTO GERMANO	P
BELLOTTO MARISA	P
GIACOLETTO MARZIA	P
CATTELINO PIETRO	P
DAVY GIUSEPPE	A
SUPPO SAVINO	P
GALLO MICHELE	P
SAPETTI FRANCO	P
GAFFINO MARCO	P
Totale	Presenti 11 Assenti 2

Assume la presidenza il LISA GIACOMO, SINDACO.-

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dr. ALOISIO NICOLA.-

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.-

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI)
ANNO 2014

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.e.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte dei responsabili in ordine rispettivamente

- alla regolarità tecnica:

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Perotti Giuseppina

- alla regolarità contabile

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole

Il responsabile del Servizio Finanziario
Perotti Giuseppina

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 della Legge 147/2013, commi 639 e seguenti che istituisce la nuova "Imposta Unica Comunale", la quale risulta composta dall'IMU, dalla TARI e dalla TASI;

VISTO, in particolare il comma 683 che prevede che "Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso....."

CONSIDERATO CHE il Servizio viene svolto tramite il Consorzio CISA – CONSORZIO INTERCOMUNALE PER L'AMBIENTE con sede in Ciriè per la parte relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e che il Comune di Lemie gestisce le attività gestione amministrativo-contabile del tributo;

Preso atto dei Costi, previsti per l'anno 2014, che il Consorzio CISA ha fornito con nota assunta al protocollo generale dell'Ente in data 16 aprile 2014 al n. 480, come da schema allegato al presente atto;

CONSIDERATO, altresì, che occorre approvare il Piano Finanziario TARI al fine di determinare le tariffe;

VISTO lo schema di piano finanziario redatto dall'Ufficio Ragioneria il quale tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio svolto dal Consorzio CISA di Ciriè;

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000

PROCEDUTO con votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

Consiglieri presenti n. 11, Consiglieri votanti n. 11, astenuti n. 0, voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0

DELIBERA

1. **Di** approvare Piano Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014, redatto dal servizio finanziario, dal quale risulta un costo lordo di € 57.292,02 che viene allegato al presente atto a costituire parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che nel bilancio di previsione 2014 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio.
3. **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione e del relativo regolamento, entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Politiche Fiscali- Ufficio Federalismo fiscale;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere con separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi ,

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. ALOISIO NICOLA

IL PRESIDENTE

F.to GIACOMO LISA

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 23-05-2014

Data 23-05-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ALOISIO NICOLA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

lì, 23-05-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ALOISIO Dr. NICOLA)

Divenuta esecutiva in data 02-06-2014

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. L.vo 267/2000)

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ALOISIO NICOLA



COMUNE DI LEMIE

PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

Premessa normativa

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'imposta unica comunale (**IUC**) che si compone dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Nell'ambito della TARI, che sostituisce la TARES, (istituita con l'art. 14 D.L. 201/2011) e tutti i previgenti prelievi, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

L'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia

In merito alla determinazione delle tariffe la legge L.147/2013 consente:

- l'utilizzo del metodo normalizzato previsto dal DPR 158/99 (Utenze domestiche e non , quota fissa + quota variabile, rilevanza del numero dei componenti per le utenze domestiche , rigidità di categorie e sottocategorie) già imposto per la TARES

- la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità prodotte per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio dei rifiuti (coefficienti quali-quantitativi, tariffe differenziate per categorie di utenza, riferite alla sola superficie dei locali e delle aree tassabili, facoltà per il Comune di determinare categorie e sottocategorie)

Tutto ciò premesso

Il presente Piano Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999 ed ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo **tributo comunale sui rifiuti e servizi**. (tari)

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta il cui gettito, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES o i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché

l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d. metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

	Costi Fissi	Costi Variabili
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	3.644,710	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		6.006,210
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		7.580,340
AC - Altri costi	4.875,850	
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		20.102,560
CTR - Costi di trattamento e riciclo		535,350
CC : Costi Comuni		
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	8.000,000	
CGG - Costi generali di gestione	1.647,000	
CCD - Costi comuni diversi	4.900,000	
CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento		

- ACC** - Accantonamenti
AMM - Ammortamenti
R - Renumeraazione del capitale investito

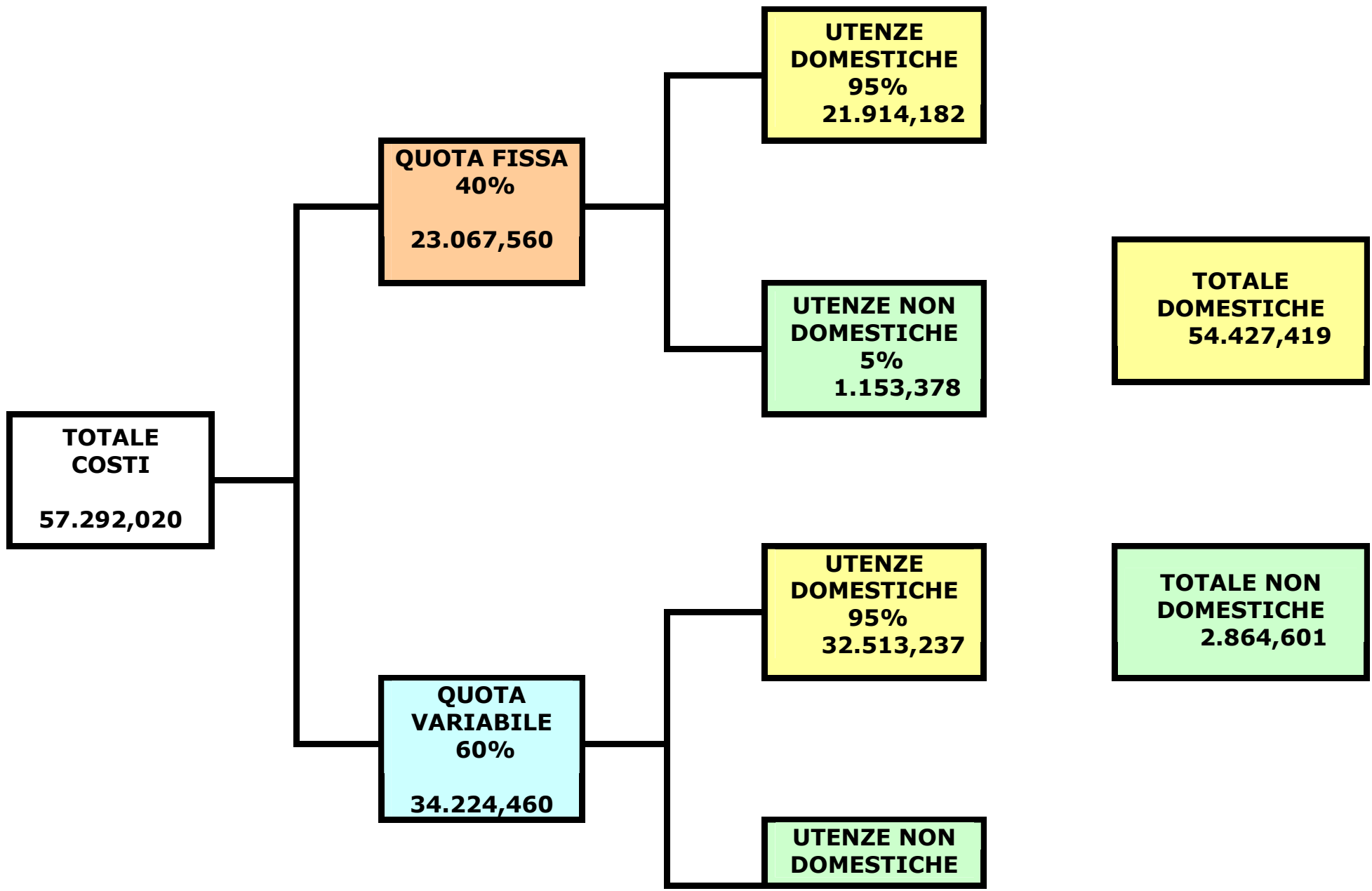
IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	

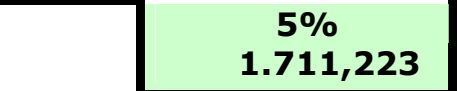
TOTALE COSTI	57.292,020
di cui Fissi	23.067,560
di cui Variabili	34.224,460

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

- ST_n = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento
X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento
CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento





5%
1.711,223

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,479201	23,741203
2	0,980	1,800	0,559069	42,734167
3	1,080	2,000	0,616118	47,482407
4	1,160	2,200	0,661758	52,230648
5	1,240	2,900	0,707395	68,849492
6	1,300	3,400	0,741625	80,720094
7	1,300	3,400	0,741625	80,720094
8	1,300	3,400	0,741625	80,720094
9	1,300	3,400	0,741625	80,720094
10	1,300	3,400	0,741625	80,720094

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culto	0,320	2,600	0,204062	0,299683	0,503745
2	Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport.	0,670	5,510	0,427256	0,635098	1,062354
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,242323	0,358467	0,600790
4	Esposizioni; Autosaloni	0,300	2,500	0,191309	0,288157	0,479466
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	0,682337	1,013163	1,695500
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	0,510159	0,754973	1,265132
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	0,605813	0,901359	1,507172
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	0,637698	0,946310	1,584008
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,350733	0,518683	0,869416
10	Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram	0,870	7,110	0,554796	0,819520	1,374316
11	Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Plurilicenza	1,070	8,800	0,682337	1,014316	1,696653
12	Attività Artigian.;Falegn;Idraul;Fabbro	0,720	5,900	0,459142	0,680052	1,139194
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	0,586682	0,870236	1,456918
14	Attività Industr.con Capannon.Produzione	0,430	3,500	0,274210	0,403420	0,677630
15	Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific	0,550	4,500	0,350733	0,518683	0,869416
16	Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub	4,840	39,670	3,086466	4,572493	7,658959
17	Bar; Caffé; Pasticceria	3,640	29,820	2,321225	3,437151	5,758376
18	Superm;PanePasta;Maceller;Salum.Formaggi	1,760	14,430	1,122350	1,663248	2,785598
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	0,982055	1,451163	2,433218
20	Ortofrutta;Pescherie;FioriPiant;PizzTagl	6,060	49,720	3,864460	5,730889	9,595349
21	Discoteche; Night Club	1,040	8,560	0,663205	0,986653	1,649858
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000

ALLEGATODPR 158/1999 – COEFFICIENTI

TABELLA 1A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

TABELLA 1B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

TABELLA 3A

Coefficients per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24

30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91
----	------------------------	-----------	-----------	-----------

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 3B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4A

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	13,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55

30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80
----	------------------------	------------	--------------	--------------

TABELLA 4B

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43